

**ALLEGATO A**

**FONDO COMUNI CONFINANTI – FCC**  
**Intesa di data 11 giugno 2020 – articolo 6, comma 1, lettere a), b) e c)**  
**PROGRAMMA 2019-2024 DEI PROGETTI STRATEGICI DELLA PROVINCIA DI VICENZA –**  
**PRIMO STRALCIO**

N. 1 RELAZIONE DI STRATEGIA D'AREA PER AMBITO PICCOLE DOLOMITI

N. 3 RELAZIONI DI STRATEGIA D'AREA PER AMBITO VALLE DEL BRENTA

N. 1 RELAZIONE DI STRATEGIA D'AREA PER AMBITO UNIONE MONTANA ALTO ASTICO

N. 1 RELAZIONE DI STRATEGIA D'AREA PER AMBITO ALTOPIANO DEI 7 COMUNI

REGIONE DEL VENETO  
PROVINCIA DI VICENZA  
COMUNI DI CRESPADORO, POSINA,  
RECOARO TERME, VALLI DEL PASUBIO,  
ALTISSIMO, SCHIO, TORREBELVICINO E  
VALDAGNO



## Fondo Comuni Confinanti - Relazione di strategia d'area

Aqua's - Accessibilità, Qualità della  
vita, Ambiente e Sostenibilità

PS

Data emissione Marzo 2022

Revisione 00

Scala --

Codice elaborato: Relazione\_Strategia\_Area.docx

**Referente di commessa:**

**Dott. for. Marco Grendele**

Via A. Pigafetta, 22/A

36073 Cornedo Vicentino (VI)

Tel 339 6259112

Mail [marco@landes-group.it](mailto:marco@landes-group.it)

PEC [marco.grendele@pec.it](mailto:marco.grendele@pec.it)

**Committenti:**

**Comuni di Crespadoro, Posina,  
Recoaro Terme, Valli del  
Pasubio, Altissimo, Schio,  
Torrebelvicino e Valdagno**

Landes Group

dott.ssa for. Marta Ciesa | dott. for. Marco Grendele | dott. for. Carlo Klaudatos | dott. for. Enrico Pozza

Sede operativa: Via don Minzoni - 36034 Malo (VI) - [www.landes-group.it](http://www.landes-group.it)



## INDICE

<b>IL PROGETTO AQUA'S</b>	<b>2</b>
<b>1 IL PROGETTO STRATEGICO</b>	<b>8</b>
<b>2 AQUA'S - ACCESSIBILITÀ, QUALITÀ DELLA VITA, AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ</b>	<b>9</b>
2.1 LE IDEE PROGETTO	9
<b>3 ULTERIORI ASPETTI CONNESSI AL PROGETTO STRATEGICO</b>	<b>10</b>
<b>4 I PROGETTI SOTTESI AL PROGETTO STRATEGICO</b>	<b>12</b>
4.1 POTENZIAMENTO DELLA RETE DI MOBILITÀ DOLCE A SERVIZIO DEI COMUNI DI CONFINE DI PRIMA E SECONDA FASCIA E COLLEGAMENTO ALLE DIRETTRICI CICLO-TURISTICHE DI IMPORTANZA PROVINCIALE E REGIONALE	12
4.2 REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA POLIVALENTE A SERVIZIO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ E DELLA COMUNITÀ DI CRESPADORO	16
4.3 RIATTIVAZIONE DELLA CABINOVIA COME COLLEGAMENTO TRA IL CENTRO DI RECOARO TERME E LA LOCALITÀ RECOARO MILLE	17
4.4 RISTRUTTURAZIONE DELLE STRUTTURE LEGATE ALLE FONTI TERMALI PERIFERICHE	18
4.5 REALIZZAZIONE DI UN CENTRO PER ANZIANI NELLA FRAZ. DI STARO DI VALLI DEL PASUBIO IN CONVENZIONE CON L'ULSS, CON CENTRALE A BIOMASSA PER TELERISCALDAMENTO E SISTEMAZIONE DISTRETTO SANITARIO DI VALLI (A FUNZIONE DEL CENTRO ANZIANI)	19

Pagina | I

## IL PROGETTO AQUA'S

L'ambito Pasubio - Piccole Dolomiti comprende le vallate del Chiampo, Agno, Leogra e Posina. Questi torrenti, scendendo verso valle, hanno permesso nei secoli la prosperità di tutti i borghi che erano cresciuti sulle loro rive, permettendo addirittura a quelli del fondovalle di trasformarsi in Città. Chiampo, Arzignano, Valdagno e Schio non avrebbero la loro importanza attuale se non avessero saputo sfruttare una risorsa preziosa, di cui questo territorio è ricco: l'acqua.

**Acqua:** risorsa indispensabile, essenziale, strategica, portatrice di prosperità e al contempo generatrice di problemi.

Il progetto strategico per l'ambito del Pasubio - Piccole Dolomiti vuole mettere in primo piano questo elemento. In primo luogo, per celebrare la ricchezza che ha portato nel territorio. E poi per ricordare come la gestione e manutenzione dello stesso permettono all'acqua di arrivare in pianura senza creare disagi, se non addirittura danni.

In merito al primo punto, preme ricordare come i comuni di Posina, Recoaro Terme e Valli del Pasubio, assieme a Torrebelvicino (comune di seconda fascia nell'ottica Fondi Comuni di Confine - FCC) siano caratterizzati, oltre che da un'altra presenza di sorgenti utilizzate per il pubblico acquedotto anche per i comuni contermini e non solo, anche per le imprese private d'imbottigliamento che forniscono direttamente lavoro a circa 200 persone, senza poi contare l'indotto. Per dare qualche numero, i 4 Comuni forniscono ai territori di valle ben 10 milioni di metri cubi di acqua all'anno. Le imprese, dal canto loro, imbottigliano una quantità che supera i 400 mila metri cubi all'anno (dato 2017).

D'altro canto, la mancata gestione del territorio a causa dello spopolamento avvenuto dagli anni '60 in poi del secolo scorso ha portato il venir meno di una manutenzione puntuale e continua da parte delle popolazioni montane. Le conseguenze di questo declino del territorio non riguardano solo i comuni dell'ambito, bensì tutte le vallate e i comuni a valle dell'ambito stesso. Come mero riferimento temporale possiamo considerare il 2010, *annus horribilis* per la gestione idraulica del territorio, che avrebbe potuto provocare danni minori se il territorio montano fosse stato puntualmente sorvegliato e sistemato.

Questa poliedricità della risorsa acqua ci ha fatto optare per il lessico latino: lingua franca di un tempo, vuol richiamare alla memoria come l'importanza dell'acqua e della sua gestione fosse chiara all'uomo e alle comunità fino dai primordi. L'aggiunta del genitivo sassone, invece, è tipica della lingua inglese: la nuova lingua franca vuol ricordarci come l'essenzialità dell'acqua sia sempre più sentita, tanto da definirla il petrolio blu.

La miscellanea linguistica, però, non si ferma qui, appunto per cercare di descrivere al meglio la liquidità della forma dell'acqua.

L'uso del termine latino vuole anche richiamare la nomenclatura dei prodotti terapeutici e cosmetici: e cosa di meglio per ricordare come questo territorio sia

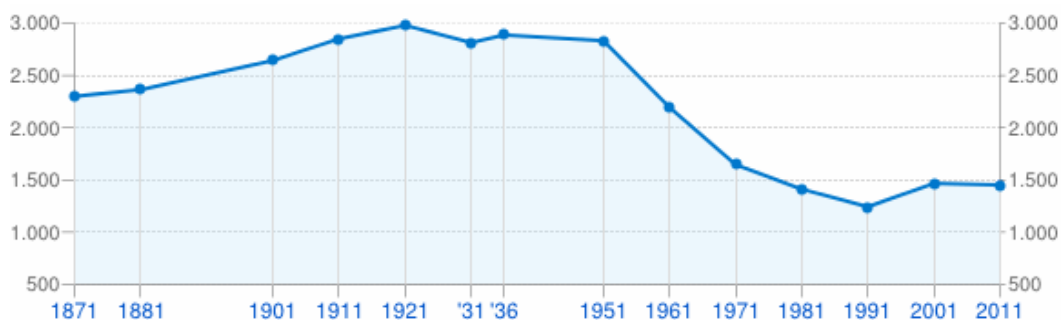
stato per secoli meta di un turismo termale che richiamava persone da tutta Europa per ricevere i benefici terapeutici dell'acqua.

L'accezione inglese, infine, vuole porre l'accento sul turismo straniero, che sempre più sta apprezzando il territorio del Pasubio e delle Piccole Dolomiti per le attività outdoor.

Pagina | 3

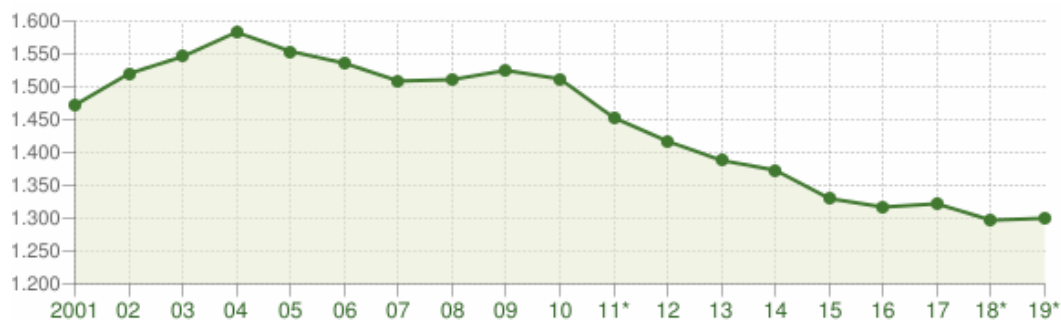
Non si vorrebbe però, a questo punto, dare una visione idilliaca del territorio dell'ambito del Pasubio - Piccole Dolomiti. Come l'acqua scende verso valle, così pure persone ed economie hanno deciso di trasferirsi nella ben più comoda e ricca pianura, lasciando il territorio trascurato e l'economia basata su alcuni settori ancora trainanti e su alcune nuove idee imprenditoriali. Una visione dei grafici degli andamenti demografici dal 1871 al 2011 e dal 2001 al 2019 permette di vedere tutta la drammaticità della situazione. Al contrario, prendendo a riferimento Schio come città di pianura, o fondo valle, si vede come l'andamento sia completamente all'opposto, facendo ben supporre come questo incremento possa anche essere alimentato dall'emorragia dei territori montani. Ma la montagna, poi, non è tutta uguale: Asiago, ad esempio, fortunatamente non ha seguito la stessa sorte, pur con alti e bassi collegati anche alle vicende belliche del secolo scorso, anzi è riuscito a trovare un asintoto orizzontale che mantiene da anni.

### Crespadoro



Popolazione residente ai censimenti

COMUNE DI CRESPADORO (VI) - Dati ISTAT - Elaborazione TUTTITALIA.IT

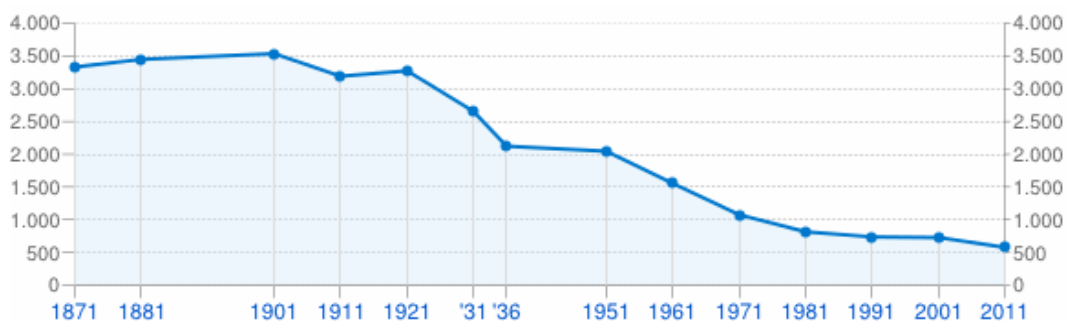


Andamento della popolazione residente

COMUNE DI CRESPADORO (VI) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

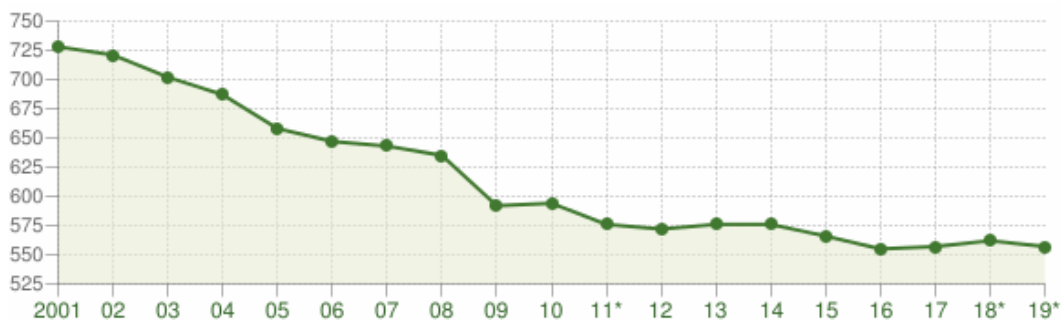
(\*) post-censimento

### Posina



Popolazione residente ai censimenti

COMUNE DI POSINA (VI) - Dati ISTAT - Elaborazione TUTTITALIA.IT

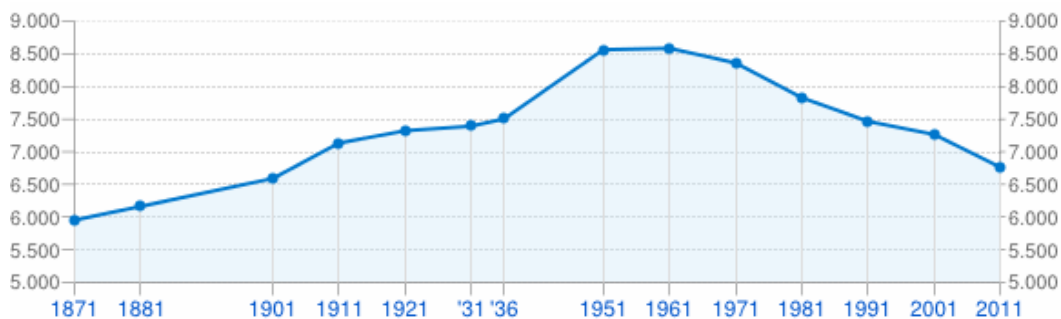


Andamento della popolazione residente

COMUNE DI POSINA (VI) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

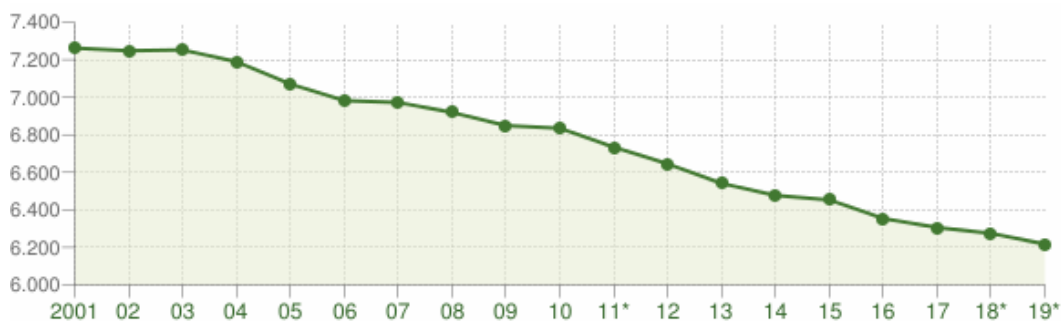
(\*) post-censimento

### Recoaro Terme



Popolazione residente ai censimenti

COMUNE DI RECOARO TERME (VI) - Dati ISTAT - Elaborazione TUTTITALIA.IT

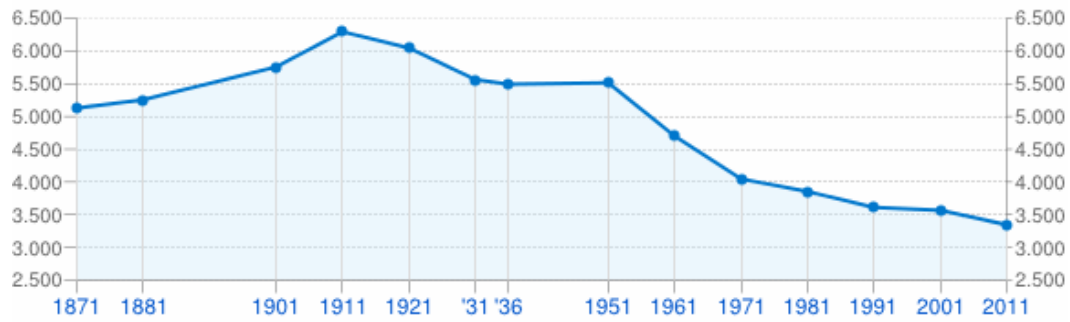


Andamento della popolazione residente

COMUNE DI RECOARO TERME (VI) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

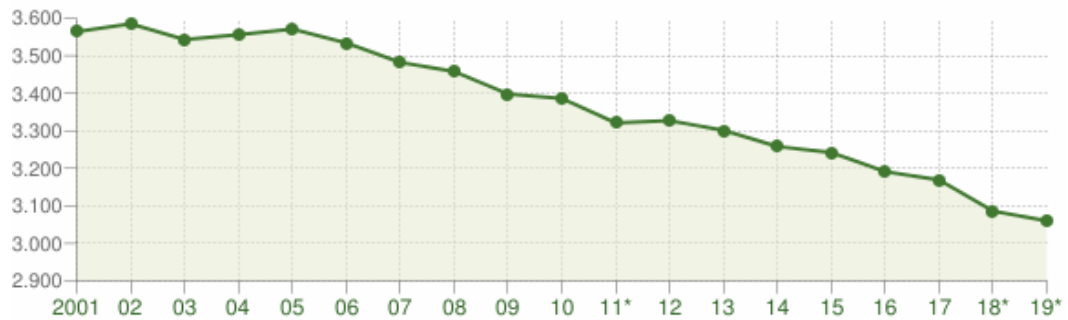
(\*) post-censimento

### Valli del Pasubio



Popolazione residente ai censimenti

COMUNE DI VALLI DEL PASUBIO (VI) - Dati ISTAT - Elaborazione TUTTITALIA.IT

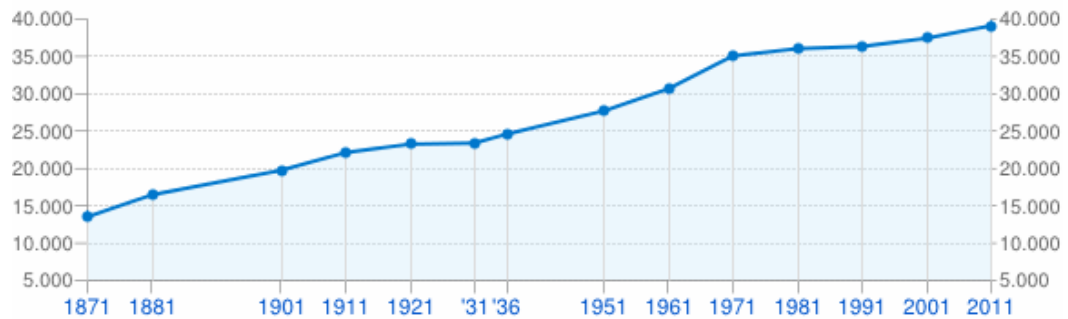


Andamento della popolazione residente

COMUNE DI VALLI DEL PASUBIO (VI) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

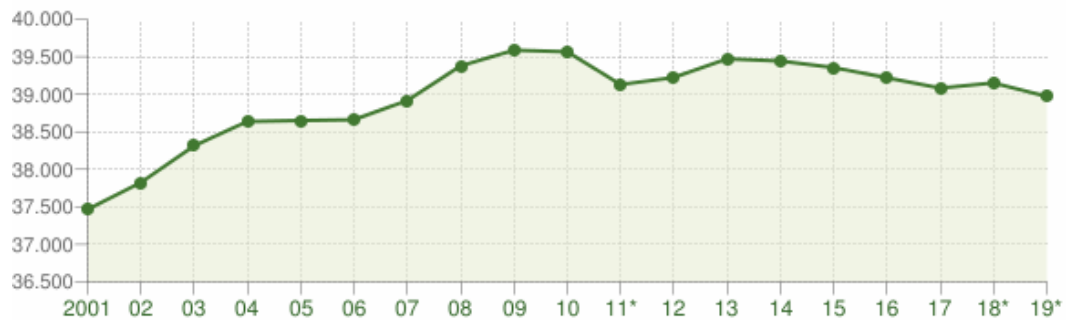
(\*) post-censimento

### Schio



Popolazione residente ai censimenti

COMUNE DI SCHIO (VI) - Dati ISTAT - Elaborazione TUTTITALIA.IT



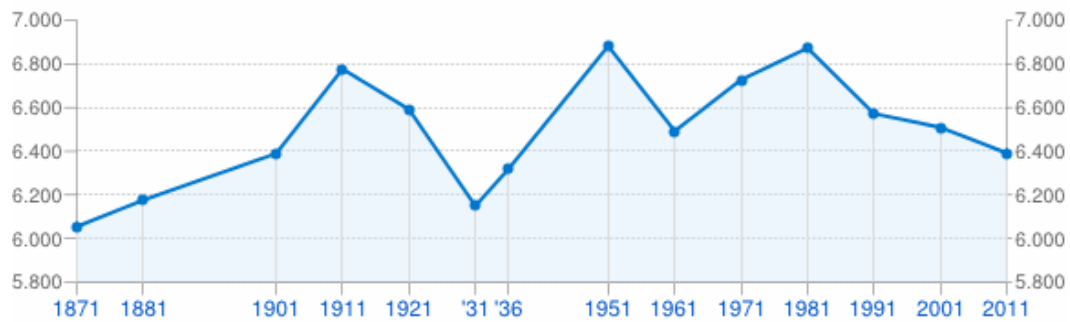
Andamento della popolazione residente

COMUNE DI SCHIO (VI) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento

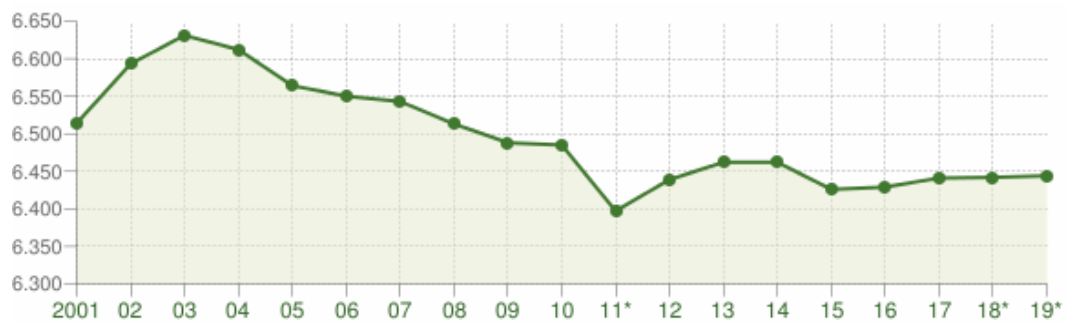


## Asiago



Popolazione residente ai censimenti

COMUNE DI ASIAGO (VI) - Dati ISTAT - Elaborazione TUTTITALIA.IT



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI ASIAGO (VI) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento

Il **progetto strategico Aqua's** si pone come obiettivo di lungo respiro la rinascita di questa parte della Montagna Vicentina, creando le condizioni economiche per far rimanere le persone sul territorio e, ancor meglio, portarne di nuove. Ciò comporterà al contempo una migliore sorveglianza e gestione del territorio stesso, senza contare che le infrastrutture previste, essendo per lo più lineari, andranno a svolgere una funzione di controllo con la sistemazione di piccoli dissesti e una gestione migliore delle acque meteoriche.

L'analisi del titolo del Progetto Strategico, non si vuole fermare però solo al significato della parola di per sé. Il titolo stesso è un acronimo dei quattro obiettivi che l'ambito del Pasubio - Piccole Dolomiti vuole portare avanti all'interno della programmazione dei FCC.

Gli **obiettivi strategici e trasversali** alle azioni di progetto sono l'Accessibilità, la Qualità della vita, l'Ambiente e la Sostenibilità.

**Accessibilità:** l'ambito vuole dar voce e spazio agli utenti, sia residenti che esterni, che presentano caratteristiche di disabilità o necessità peculiari, come ad esempio gli anziani. Rendere un territorio accessibile significa portarlo al passo dei tempi, soprattutto per quanto riguarda la cura degli anziani. È, infatti, noto come la piramide demografica italiana, e in modo ancor più spiccato nelle aree periferiche come quella dei comuni confinanti, sia completamente invertita: una bassa natalità e un'alta presenza di persone con un'età via via sempre più avanzata. Questa nuova e grande platea di utenti necessita di servizi e cure specifici, anche personalizzati. L'accessibilità rivolta alle persone con disabilità vuole, invece, creare i presupposti

per rendere il territorio come prima meta nazionale nei turisti con disabilità: un obiettivo ambizioso, e che il progetto stesso non mira a raggiungere in un sol colpo, ma intende creare piccole gocce che possano, anche con altri progetti e finanziamenti, creare i presupposti per questo nuovo tipo di target turistico.

**Qualità della vita:** vivere in territori montani può presentare spesso elementi sfidanti, dovuti sia alla morfologia, sia al clima, sia infine all'assetto abitativo, per il già citato andamento demografico e alle posizioni lavorative che spesso e volentieri sono localizzate nella bassa valle o addirittura in pianura, comportando un continuo pendolarismo fra la montagna e la città. Le azioni di progetto vogliono creare degli "hot spot" turistici di riferimento per un target turistico trasversale, che comprende giovani, sportivi, famiglie, anziani e disabili. Questi hot-spot sparsi sul territorio vogliono essere l'irrigazione necessaria a un territorio già fertile per quanto riguarda l'auto-imprenditorialità. Si vuole quindi lasciare al privato la sfida imprenditoriale, creandogli però al contempo un contesto ideale per poterla sviluppare. Così facendo si pongono le basi per invertire la tendenza allo spopolamento del territorio montano, aumentando i servizi del territorio e di conseguenza il benessere di chi vi risiede.

**Ambiente e Sostenibilità:** questi due concetti e temi non possono essere fra di loro scollegati, sebbene al loro interno possano coesistere più significati. Ambiente, infatti, vuole rappresentare tutti gli aspetti del territorio dell'ambito, che le attività di progetto intendono salvaguardare e valorizzare. Sostenibilità viene intesa anche come generazione, con le attuali Amministrazioni che volgono ai giovani uno sguardo particolare, lasciando loro in eredità un ambiente qualitativamente migliore, con maggiori possibilità di crescita economica e con la consapevolezza che la responsabilità della casa comune è di tutti. Le attività del progetto seguono il principio del *Do Not Significant Harm* (DNSH) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ossia non arrecano danno a nessuno degli obiettivi ambientali individuati dal PNRR recependo il Regolamento UE 2020/852. Non si andranno, quindi, a creare nuove infrastrutture su terreno vergine, con il rischio che diventino cattedrali nel deserto, bensì a riqualificare edifici e infrastrutture già esistenti.

Nelle prossime pagine si andranno quindi a dettagliare meglio le attività previste dal progetto, con un focus sulla definizione stessa di progetto strategico.

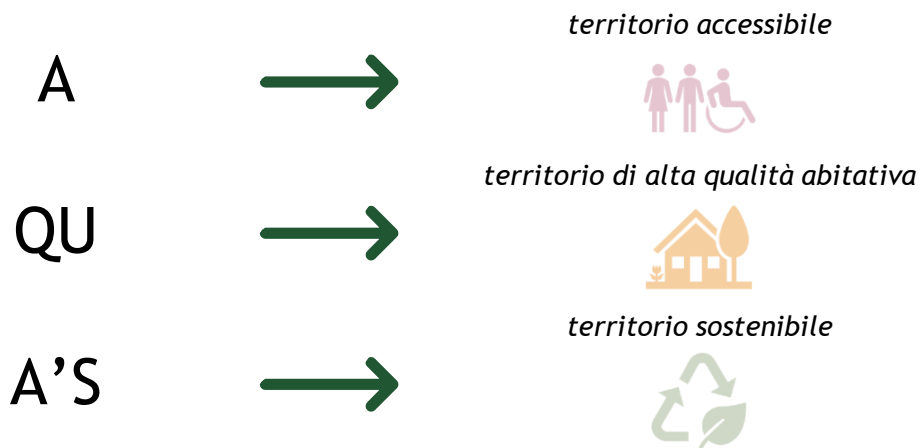
# 1 IL PROGETTO STRATEGICO

Per progetto si intende “un’impresa complessa, unica e di durata determinata, rivolta al raggiungimento di un obiettivo chiaro e predefinito mediante un processo continuo di pianificazione e controllo di risorse differenziate e con vincoli interdipendenti di costi - tempo - qualità” (R.D. Archibald, 2004. *Project management. La gestione di progetti e programmi complessi*. Franco Angeli, Milano).

La strategia, invece, parafrasando G. Johnson e K. Scholes (2007. *Exploring Corporate Strategy*. Pearson College Div), vuole dare “la direzione e l’obiettivo di un’organizzazione a lungo termine che permetta di raggiungere un certo tipo di vantaggio per l’organizzazione attraverso la configurazione delle risorse nell’ecosistema di riferimento al fine di soddisfare le aspettative” del cittadino.

La coesistenza dei due termini come obiettivo di soddisfacimento di quanto previsto dal regolamento sui FCC fa sì che Aqua's si dia degli obiettivi a medio-lungo termine, prevedendo al contempo degli step specifici e misurabili per raggiungerli.

Gli obiettivi del Progetto Strategico Aqua's - Accessibilità, Qualità della vita, Ambiente e Sostenibilità sono quelli espressi già nell’acronimo:



Per raggiungere questi obiettivi, le Amministrazioni hanno previsto una serie di attività, che per loro gestione saranno definite progetti. Questi progetti saranno gestiti in modo SMART:

- S = Specific (Specifico)
- M = Measurable (Misurabile)
- A = Achievable (Raggiungibile)
- R = Realistic (Realistico)
- T = Time-Based (Temporizzabile)

Questa metodologia è stata applicata nella scrittura delle Schede Progetto, al fine di definire già in partenza i punti critici della progettazione, le milestone e gli output finali che si vogliono ottenere, rendendoli di fatto misurabili.

Per far ciò, le Amministrazioni si doteranno di un Project Manager di comprovata esperienza nella gestione di progetti complessi.

## 2 AQUA'S - ACCESSIBILITÀ, QUALITÀ DELLA VITA, AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ

L'ambito Piccole Dolomiti si presenta compatto con ben **5 progettualità sottese al Progetto Strategico**, atte a soddisfare le esigenze, attuali e future, del proprio territorio. Tali progettualità hanno un **importo complessivo di 12,803 milioni di euro**.

Spicca il progetto di **mobilità dolce** (ciclo-pedonale), che vede il coinvolgimento contemporaneo di tutte le Amministrazioni coinvolte nel progetto strategico, sia di Prima che di Seconda Fascia, in quanto visto come ossatura fondamentale per dotare il territorio delle risorse necessarie a soddisfare gli obiettivi della strategia comune.

### 2.1 LE IDEE PROGETTO

Le idee progettuali emerse sono di seguito riassunte, suddivise sulla base degli ambiti di intervento individuati nelle Linee Guida del Comitato Paritetico:

Progetto	Ambiti di intervento individuati nelle Linee Guida del Comitato Paritetico			
	Mobilità	Servizi alla persona	Sviluppo locale / d'area	Transizione energetica
Potenziamento della rete di mobilità dolce a servizio dei Comuni di Confine di Prima e Seconda Fascia e collegamento alle direttrici ciclo-turistiche di importanza provinciale e regionale	X			
Realizzazione di una struttura polivalente a servizio delle persone con disabilità e della comunità di Crespadoro	X	X		
Riattivazione della Cabinovia come collegamento tra il centro di Recoaro Terme e la località Recoaro Mille	X			
Ristrutturazione delle strutture legate alle Fonti termali periferiche e collegamento con percorsi ciclopedonali alla rete esistente			X	
Realizzazione di un centro per anziani nella fraz. di Staro di Valli del Pasubio in convenzione con l'ULSS, con centrale a biomassa per teleriscaldamento e sistemazione distretto sanitario di Valli (a funzione del centro anziani)		X		X

Di seguito la ripartizione economica dei progetti dell'ambito Piccole Dolomiti. Dove possibile, si prevede anche un cofinanziamento da parte dell'Ente Pubblico.

Progetto	Importo
Potenziamento della rete di mobilità dolce a servizio dei Comuni di Confine di Prima e Seconda Fascia e collegamento alle direttrici ciclo-turistiche di importanza provinciale e regionale	€ 5.600.000,00
Realizzazione di una struttura polivalente a servizio delle persone con disabilità e della comunità di Crespadoro	€ 2.000.000,00
Riattivazione della Cabinovia come collegamento tra il centro di Recoaro Terme e la località Recoaro Mille	€ 1.500.000,00
Ristrutturazione delle strutture legate alle Fonti termali periferiche	€ 1.500.000,00
Realizzazione di un centro per anziani nella fraz. di Staro di Valli del Pasubio in convenzione con l'ULSS, con centrale a biomassa per teleriscaldamento e sistemazione distretto sanitario di Valli (a funzione del centro anziani)	€ 1.750.000,00
	<b>€ 12.350.000,00</b>

### 3 ULTERIORI ASPETTI CONNESSI AL PROGETTO STRATEGICO

I progetti ricompresi all'interno del progetto strategico Aqua's - Accessibilità, Qualità della vita, Ambiente e Sostenibilità ben si integrano con le missioni previste dal **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**. Il Piano, infatti, si sviluppa lungo sei missioni:

- 1 **“Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”**: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura
- 2 **“Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”**: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva
- 3 **“Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”**: sviluppo di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile ed estesa a tutte le aree del Paese
- 4 **“Istruzione e Ricerca”**: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico
- 5 **“Inclusione e Coesione”**: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale
- 6 **“Salute”**: di rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure



Gran parte dei progetti ricadono all'interno delle missioni *Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo* (4) e *Rivoluzione verde e transizione ecologica* (3), e alcuni riescono anche a soddisfare i requisiti delle missioni *Inclusione e coesione* (1) e *Salute* (2).

Infine, i progetti possono anche visti come strumenti utili a raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) che costituiscono il nucleo vitale dell'**Agenda 2030 dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU)**.



Di seguito si riportano i progetti dell'ambito riferiti alle missioni del PNRR e agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Progetto	Missioni Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza					
	1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	2 Rivoluzione verde e transizione ecologica	3 Infrastrutture per una mobilità sostenibile	4 Istruzione e ricerca	5 Inclusione e coesione	6 Salute
Potenziamento della rete di mobilità dolce a servizio dei Comuni di Confine di Prima e Seconda Fascia e collegamento alle direttrici ciclo-turistiche di importanza provinciale e regionale	X	X				
Realizzazione di una struttura polivalente a servizio delle persone con disabilità e della comunità di Crespadoro	X				X	X
Riattivazione della Cabinovia come collegamento tra il centro di Recoaro Terme e la località Recoaro Mille	X	X				
Ristrutturazione delle strutture legate alle Fonti termali periferiche e collegamento con percorsi ciclopeditoni alla rete esistente	X					
Realizzazione di un centro per anziani nella fraz. di Staro di Valli del Pasubio in convenzione con l'ULSS, con centrale a biomassa per teleriscaldamento e sistemazione distretto sanitario di Valli (a funzione del centro anziani)		X				X

Progetto	Obiettivi Agenda 2030 dell'Organizzazione delle Nazioni Unite <sup>1</sup>			
	3	7	9	11
Potenziamento della rete di mobilità dolce a servizio dei Comuni di Confine di Prima e Seconda Fascia e collegamento alle direttrici ciclo-turistiche di importanza provinciale e regionale			X	X
Realizzazione di una struttura polivalente a servizio delle persone con disabilità e della comunità di Crespadoro	X		X	X
Riattivazione della Cabinovia come collegamento tra il centro di Recoaro Terme e la località Recoaro Mille			X	X
Ristrutturazione delle strutture legate alle Fonti termali periferiche e collegamento con percorsi ciclopeditoni alla rete esistente			X	X
Realizzazione di un centro per anziani nella fraz. di Staro di Valli del Pasubio in convenzione con l'ULSS, con centrale a biomassa per teleriscaldamento e sistemazione distretto sanitario di Valli (a funzione del centro anziani)	X	X	X	X

<sup>1</sup> Obiettivo 3: Salute e benessere

Obiettivo 9: Imprese, innovazione e infrastrutture





Obiettivo 7: Energia pulita e accessibile

Obiettivo 11: Città e comunità sostenibili

## 4 I PROGETTI SOTTESI AL PROGETTO STRATEGICO

Seguono ora le sintesi dei vari progetti dell'ambito Piccole Dolomiti, per i cui dettagli si rimanda alle relative schede di progetto.

### 4.1 POTENZIAMENTO DELLA RETE DI MOBILITÀ DOLCE A SERVIZIO DEI COMUNI DI CONFINE DI PRIMA E SECONDA FASCIA E COLLEGAMENTO ALLE DIRETTRICI CICLO-TURISTICHE DI IMPORTANZA PROVINCIALE E REGIONALE

<b>Comuni (I fascia)</b>	Crespadoro, Posina, Recoaro Terme, Valli del Pasubio, Vallarsa (TN)		
<b>Comuni (II fascia)</b>	Altissimo, Schio, Torrebelvicino, Valdagno		
<b>Obiettivi e missioni</b>			
<b>Aqua's</b>	<b>PNRR</b>		<b>Agenda 2030</b>
			
<b>Descrizione</b>			
<p>Il progetto vuole avere un ampio respiro su tutto il territorio dell'ambito delle Piccole Dolomiti, incentivando la mobilità dolce sia per i residenti che per i turisti. In questo modo, oltre a migliorare la qualità della vita, si andrà ad aumentare l'attrattività turistica del comprensorio, focalizzandosi soprattutto sul target del turista sportivo.</p> <p>A tal fine, non si prevedono la realizzazioni di nuovi tracciati, se non come brevi collegamenti, bensì la sistemazione/manutenzione/adequamento di viabilità esistenti, in ottica di recupero e salvaguardia del territorio e dei suoi manufatti.</p> <p>Obiettivo finale è quello di mettere a rete l'intero territorio, sfruttando quanto già stato realizzato con gli interventi delle passate programmazioni e con altri finanziamenti sia pubblici che privati. Ciò permetterà di offrire al turista una rete ciclo-pedonale fitta e intrecciata, che metta in collegamento i centri e le contrade dei comuni dell'Ambito con la rete ciclo-turistica di livello provinciale, regionale e interregionale. Difatti, gli interventi si collegheranno con la ciclabile Agno-Guà, la ciclabile Schio-Vicenza, le ciclabili della Lessinia, la Vallarsa e da lì alla ciclabile Valle dell'Adige (TN). Inoltre si creerà un collegamento con gli hot-spot del territorio di interesse storico-culturale, garantendo al turista un'esperienza a 360 gradi tutto l'anno, privilegiando inoltre la stagionalità a favore delle attività economiche collegate al turismo stesso.</p> <p>Il progetto, articolato in tutti i Comuni dell'ambito, prevede i seguenti interventi:</p> <p>a) <b>Crespadoro:</b> Adeguamento della viabilità comunale e vicinale ai fini della mobilità dolce in collegamento con la provincia di Verona e riqualificazione delle aree dedicate a gioco e sport dell'Istituto Comprensivo G. Ungaretti a servizio del turismo ciclopedonale collegato (in collaborazione con il comune di Altissimo)</p>			

- b) **Posina:** Adeguamento della viabilità comunale ai fini della mobilità dolce
- c) **Recoaro Terme:** Adeguamento della "Strada del Carro" di collegamento con loc. Campogrosso e riqualificazione della rete ciclo-pedonale comunale
- d) **Valli del Pasubio:** Adeguamento via dell'Acqua e sistemazione parcheggio al Pian delle Fugazze
- e) **Altissimo:** Adeguamento della viabilità comunale e vicinale ai fini della mobilità dolce in collegamento con la provincia di Verona e riqualificazione delle aree dedicate a gioco e sport dell'Istituto Comprensivo G. Ungaretti a servizio del turismo ciclopedonale collegato (in collaborazione con il comune di Crespadoro)
- f) **Schio:** Adeguamento funzionale Casa Alpina di Schio
- g) **Torrebelvicino:** Adeguamento interventi di realizzazione pista ciclo-pedonale Schio-Valli del Pasubio in territorio del comune di Torrebelvicino
- h) **Valdagno:** valorizzazione dei luoghi e delle attrazioni/servizi lungo la ciclabile Agno-Guà
- i) **Intero ambito:** Attività di promozione territoriale

Ne segue ora una sintetica descrizione.

*a) Crespadoro: Adeguamento della viabilità comunale e vicinale ai fini della mobilità dolce in collegamento con la provincia di Verona e riqualificazione delle aree dedicate a gioco e sport dell'Istituto Comprensivo G. Ungaretti a servizio del turismo ciclopedonale collegato*

A seguito dell'individuazione di alcuni tratti della viabilità comunale non confacenti la sicurezza dei fruitori della mobilità dolce, si provvederà alla messa in sicurezza e manutenzione. Inoltre, si andranno ad eseguire degli interventi di miglioramento delle aree dedicate a gioco e sport dell'Istituto Comprensivo G. Ungaretti, mettendole a disposizione degli utenti della rete ciclo-pedonale. Tra gli interventi previsti in quest'area si annoverano: rifacimento piastre sportive (calcetto, pallavolo, basket), realizzazione pista di atletica, realizzazione pump truck per lo skate e la bmx, riqualificazione e messa in sicurezza spalti, sostituzione integrale impianto di illuminazione a servizio del campo da calcio, realizzazione area pic-nic a servizio della comunità, ristrutturazione spogliatoi esistenti e dei servizi igienico-sanitari a disposizione degli utenti della rete ciclo-pedonale.

*b) Posina: Adeguamento della viabilità comunale ai fini della mobilità dolce*

A seguito dell'individuazione di alcuni tratti della viabilità comunale non confacenti la sicurezza dei fruitori della mobilità dolce, si provvederà alla messa in sicurezza e manutenzione

*c) Recoaro Terme: Adeguamento della "Strada del Carro" di collegamento con loc. Campogrosso e riqualificazione della rete ciclo-pedonale comunale*

La "Strada del Carro", antica via di comunicazione con l'Alpe di Campogrosso e da lì verso Rovereto per mezzo della Vallarsa, sarà oggetto di attività manutentive per renderla agevole ai fruitori sportivi. Allo stesso modo, saranno sistemate e messe in sicurezza parti della rete viaria esistente al fine di realizzare dei percorsi ciclo-pedonali.



*d) Valli del Pasubio: Adeguamento via dell'Acqua e sistemazione parcheggio al Pian delle Fugazze*

Gli interventi sul sentiero denominato "via dell'Acqua" saranno relativi a: allargamento di alcuni tratti del sedime stradale esistente, il rifacimento di alcuni muri di sostegno e di sottoscarpa, la creazione di alcuni tratti sospesi e piccoli ponticelli in profilati di acciaio e legno, la realizzazione di un parcheggio in loc. Chiumenti con la costruzione di un chiosco/punto di informazione e ristoro, fornitura e posa in opera di parapetti, segnaletica verticale ed orizzontale.

Si prevede, inoltre, la sistemazione delle aree da destinare a parcheggio in località Passo Pian delle Fugazze (da gestire in convenzione con il Comune di Vallarsa) avente anche funzione di partenza intermedia dei percorsi ciclabili dell'alta valle, con realizzazione punti di ricarica per mezzi elettrici. Tale parcheggio sarà gestito in unione con il comune di Vallarsa (TN), mediante convenzione che prevederà la corresponsione di costi e ricavi in quota parte.

*e) Altissimo: Adeguamento della viabilità comunale e vicinale ai fini della mobilità dolce in collegamento con la provincia di Verona e riqualificazione delle aree dedicate a gioco e sport dell'Istituto Comprensivo G. Ungaretti a servizio del turismo ciclopedonale collegato*

Si rimanda alla descrizione del punto a), in quanto l'intervento viene svolto in collaborazione tra le due Amministrazioni.

*f) Schio: Adeguamento funzionale Casa Alpina di Schio*

Si prevede il risanamento del fabbricato di proprietà comunale situato nelle vicinanze del Passo Pian delle Fugazze in Comune di Valli del Pasubio con l'obiettivo di realizzare una struttura ricettiva che possa offrire accoglienza ai turisti che, percorrendo i percorsi ciclabili, transitano nell'alta Val Leogra. Tale intervento sarà oggetto di cofinanziamento da parte del comune di Schio

*g) Torrebelvicino: Adeguamento interventi di realizzazione pista ciclo-pedonale Schio-Valli del Pasubio in territorio del comune di Torrebelvicino*

In sinergia con gli interventi finanziati con la passata programmazione dei FCC, si andranno a migliorare i collegamenti tra il centro di Torrebelvicino e la pista ciclabile Schio-Valli del Pasubio

*h) Valdagno: valorizzazione dei luoghi e delle attrazioni/servizi lungo la ciclabile Agno-Guà*

L'intervento prevederà una serie di interventi coordinati volti ad: implementare alcuni servizi per l'attrattività della ciclabile (comprensivi anche di piccoli interventi di completamento), di scala sovracomunale, anche catalizzando investimenti privati ove possibile; favorire il ruolo di "porta della montagna" e di comunicazione fra il fondovalle e gli attrattori turistici montani, anche in termini di integrazione e di valorizzazione della cultura e degli sport montani; recuperare alcune aree/servizi sottoutilizzati o dismessi lungo la ciclabile, migliorando la qualità dell'esperienza lungo la stessa, anche in termini storico-culturali.





***i) Intero ambito: Attività di promozione territoriale***

Per incentivare e incrementare l'uso della rete di mobilità lenta, e non solo, dell'ambito, saranno introdotte una serie di iniziative per la promozione del territorio, che, basandosi sia su cartellonistica che su servizi web esistenti, possano dare maggiori informazioni ai turisti.





Questo progetto, di alta ambiziosità soprattutto per la sua gestione, prevede la creazione di un ufficio ad hoc a supporto dell'unico RUP, al fine di velocizzare le procedure e mantenere costantemente sotto controllo i target e le milestones di progetto.

<b>Importo</b>	€ 5.600.000,00, di cui 350.000,00 co-finanziati dai Comuni di Schio e Valdagno (seconda fascia)
----------------	---

## 4.2 REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA POLIVALENTE A SERVIZIO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ E DELLA COMUNITÀ DI CRESPADORO

Comuni (I fascia)	Crespadoro		
Comuni (II fascia)	--		
<b>Obiettivi e missioni</b>			
<b>Ben-Essere</b>	<b>PNRR</b>		<b>Agenda 2030</b>
			
<b>Descrizione</b>			
<p>Il progetto prevede la realizzazione di una struttura polivalente che vede la compresenza di servizi alberghieri e attività ricreative a servizio sia della comunità di Crespadoro che della MeA - Società Cooperativa Sociale. Tale cooperativa è una realtà che si occupa di accoglienza e cura di ragazzi affetti da varie forme di autismo, offrendo un'alternativa al ricovero strutture aderenti al Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (S.P.D.C.). In questo modo si garantisce un sollievo alla famiglia in caso di esordio psicotico, e si sperimenta un ambiente di crescita per un nucleo di giovani che rientrano nell'area definita come urgenza psichiatrica in età evolutiva.</p> <p>Si vuole quindi creare un luogo protetto per questa categoria di utenti, inserendoli e integrandoli nella comunità locale. Al contempo, la struttura vuole diventare il fulcro di attività per l'abitato di Marana, aumentando l'attrattività turistica del luogo, grazie anche alla realizzazione di un percorso di arte contemporanea in natura, accessibile ai disabili.</p> <p>Gli interventi previsti saranno: acquisizione della struttura presente, ristrutturazione, sistemazione delle aree di pertinenza e delle aree limitrofe, realizzazione viabilità secondaria, realizzazione di un parco di arte contemporanea poli sensoriale in natura totalmente accessibile a ogni forma di disabilità (anche a carrozzine e non vedenti).</p> <p>All'interno della struttura saranno presenti una sala congressi, un bar/ristorante, una sala per la stimolazione sensoriale secondo l'approccio Snoezelen (gestione dei disturbi comportamentali, favorire il rilassamento, favorire il contatto e la relazione interpersonale, promuovere il benessere della persona), residenze per l'accoglienza e stanze con servizi accessibili</p>			
<b>Importo</b>	€ 2.000.000,00		




### 4.3 RIATTIVAZIONE DELLA CABINOVIA COME COLLEGAMENTO TRA IL CENTRO DI RECOARO TERME E LA LOCALITÀ RECOARO MILLE

<b>Comuni (I fascia)</b>	Recoaro Terme		
<b>Comuni (II fascia)</b>	--		
<b>Obiettivi e missioni</b>			
<b>Ben-Essere</b>	<b>PNRR</b>		<b>Agenda 2030</b>
			
<b>Descrizione</b>			
<p>L'intervento prevede la riattivazione della cabinovia presente, che collega l'abitato di Recoaro Terme con la località Recoaro Mille. La cabinovia, difatti, è stata realizzata nel 1995 e necessita ora di una serie di interventi di messa in sicurezza e sistemazione, soprattutto a seguito del periodo di inattività che ha caratterizzato gli ultimi anni.</p> <p>Ciò permetterà ai turisti, soprattutto gli amanti della bicicletta, di raggiungere la località montana, oggetto con la passata programmazione di una serie di interventi di riqualificazione con un focus particolare sui bikers ("Progetto per sviluppo comprensorio Recoaro Mille - La Gazza-Campogrosso"). L'opera di inserisce come collegamento necessario tra il fondo valle, servito dalla rete ciclabile oggetto dei finanziamenti della passata programmazione dei FCC (Progetto di sviluppo della mobilità Provinciale e Comunale nel Comune di Recoaro Terme"; "Completamento pista ciclabile Agno-Guà tratto in Comune Recoaro Terme"; "Completamento pista ciclabile Agno-Guà nel tratto Novale - San Quirico") e Recoaro Mille, e sarà inoltre garantita la risalita con gli impianti dal centro cittadino fino a quota 1.600 di Montefalcone..</p> <p>Le opere di sistemazione e di riattivazione avranno lo scopo di rimettere in funzione la cabinovia, senza creare nuove infrastrutture e conseguenti nuovi impatti ambientali. Ciò permetterà, infatti, di decongestionare il traffico "in quota" e portare il turista in centro alla conclusione della gita in quota utilizzando un sistema di trasporto "green" sostenibile dal punto di vista ambientale.</p>			
<b>Importo</b>	€ 1.500.000,00		

#### 4.4 RISTRUTTURAZIONE DELLE STRUTTURE LEGATE ALLE FONTI TERMALI PERIFERICHE

<b>Comuni (I fascia)</b>	Recoaro Terme	
<b>Comuni (II fascia)</b>	--	
<b>Obiettivi e missioni</b>		
<b>Ben-Essere</b>	<b>PNRR</b>	<b>Agenda 2030</b>
		
<b>Descrizione</b>		
<p>Il progetto prevede la ristrutturazione e riqualificazione delle tre Fonti periferiche Fonte Franco, Fonte Capitello e Fonte Giuliana di proprietà di Regione Veneto ed in stato di abbandono da molti decenni. Il Comune chiede di poterle sistemare e gestire ad uso turistico.</p>		
<b>Importo</b>	€ 1.500.000,00	

#### 4.5 REALIZZAZIONE DI UN CENTRO PER ANZIANI NELLA FRAZ. DI STARO DI VALLI DEL PASUBIO IN CONVENZIONE CON L'ULSS, CON CENTRALE A BIOMASSA PER TELERISCALDAMENTO E SISTEMAZIONE DISTRETTO SANITARIO DI VALLI (A FUNZIONE DEL CENTRO ANZIANI)

<b>Comuni (I fascia)</b>	Valli del Pasubio	
<b>Comuni (II fascia)</b>	Comuni ULSS n. 7 "Pedemontana"	
<b>Obiettivi e missioni</b>		
<b>Ben-Essere</b>	<b>PNRR</b>	<b>Agenda 2030</b>
		
<b>Descrizione</b>		
<p>L'intervento si focalizza da un lato sugli anziani, dall'altro sull'intera comunità di Valli del Pasubio. Si vuole, infatti, dotare la frazione di Staro di un centro per anziani, e potenziare il distretto sanitario del capoluogo, nell'ottica di migliorare i servizi sanitari locali, apprendendo così la lezione impartita dalla recente situazione pandemica. Si prevede quindi:</p> <p>a) acquisto e riconversione dell'ex Albergo Alpino di Staro di Valli del Pasubio in centro estivo per anziani autosufficienti (circa 30 camere) da gestire in collaborazione con l'ULSS n. 7 "Pedemontana".</p> <p>b) realizzazione di una centrale di riscaldamento alimentata a biomassa a servizio e presso il centro di cui al punto a) con possibilità anche di teleriscaldamento di altri edifici circostanti (ex scuole, ecc.)</p> <p>c) sistemazione degli impianti e delle strutture del distretto sanitario.</p>		
<b>Importo</b>	€ 1.750.000,00	